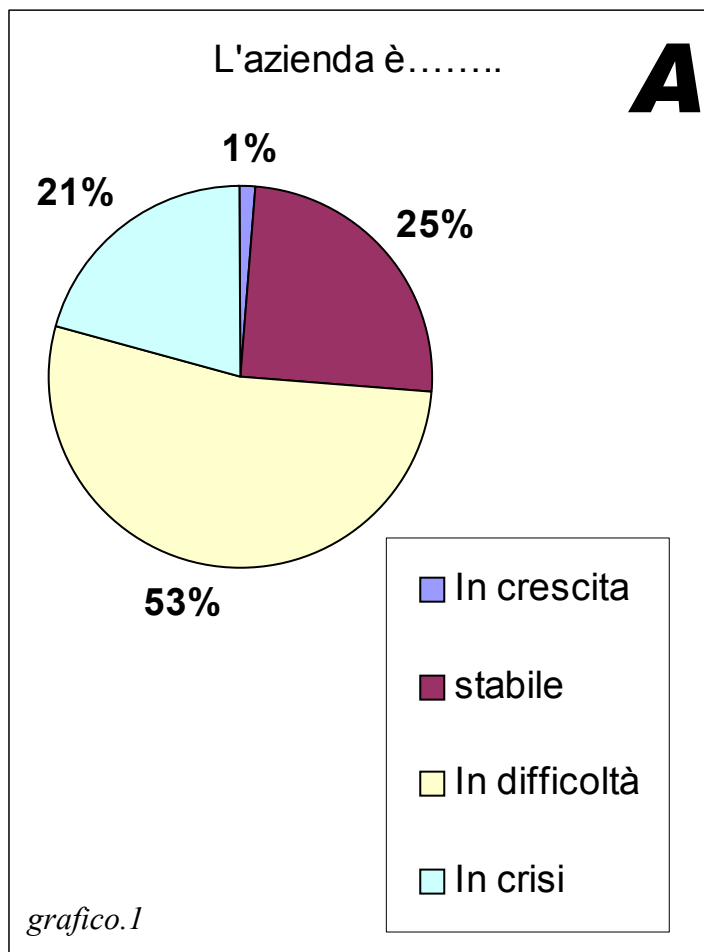


risultati questionario

Alcatel - Trieste

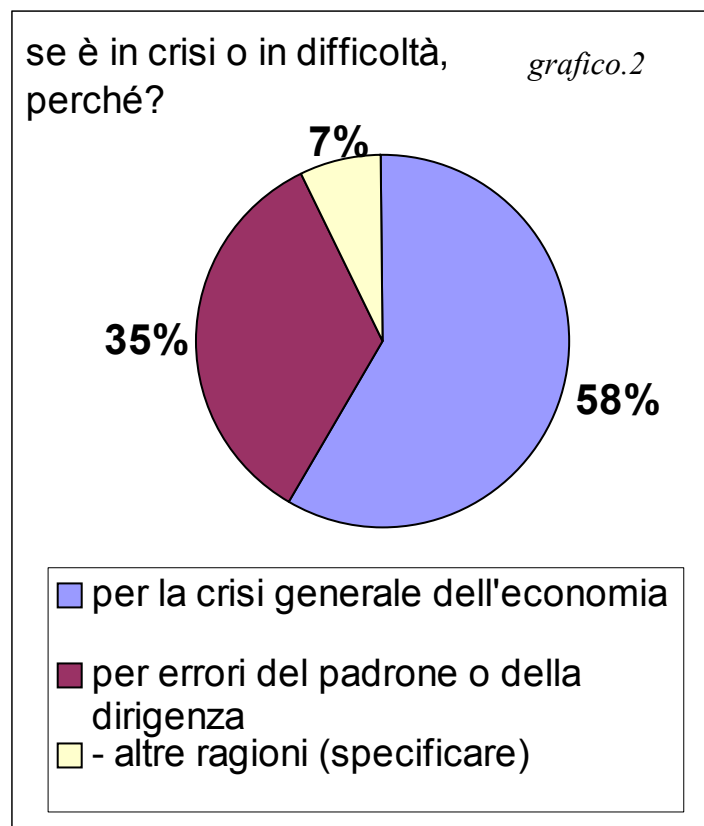
Marzo 2009

lavoratori. La sede di Trieste in particolare, ma tutto il gruppo Alcatel in Italia ha un elevato uso del lavoro somministrato (temporaneo, interinale, ecc) Su circa 490 lavoratori solo 230 sono quelli con un contratto a tempo indeterminato.



Alla fine di marzo abbiamo distribuito circa 350 questionari ai cancelli dell'Alcatel di Trieste. Lo stesso giorno della distribuzione abbiamo ritirato compilati una cinquantina di questionari all'uscita del turno, altri sono stati riconsegnati nell'apposito contenitore nella saletta sindacale grazie alla disponibilità delle RSU - Fiom, per un totale finale di 70 questionari raccolti. I dati completi con i relativi grafici li potete trovare sul blog : <http://inchiestatrieste.blogspot.com> .

In questo volantino pubblichiamo i grafici più significativi con alcune note. Questo lavoro d'inchiesta sarà illustrato ai media in occasione di una conferenza stampa a cui inviteremo sicuramente le RSU. Lo scopo di questa inchiesta era quello di affrontare i temi della crisi e della tutela degli interessi dei lavoratori evitando di parlare dell'universo-mondo ma partendo dalle indicazioni dirette dei lavoratori, l'inchiesta in questo caso sostituisce una assemblea dove hanno preso la parola sugli stessi temi settanta lavoratrici e



Commenti alla voce altre ragioni grafico.2

- sembra ci sia lavoro invece l'azienda esternalizza
- delocalizzazione
- delocalizzazione
- i sindacati hanno permesso troppi interinali
- orientamento al cliente basso

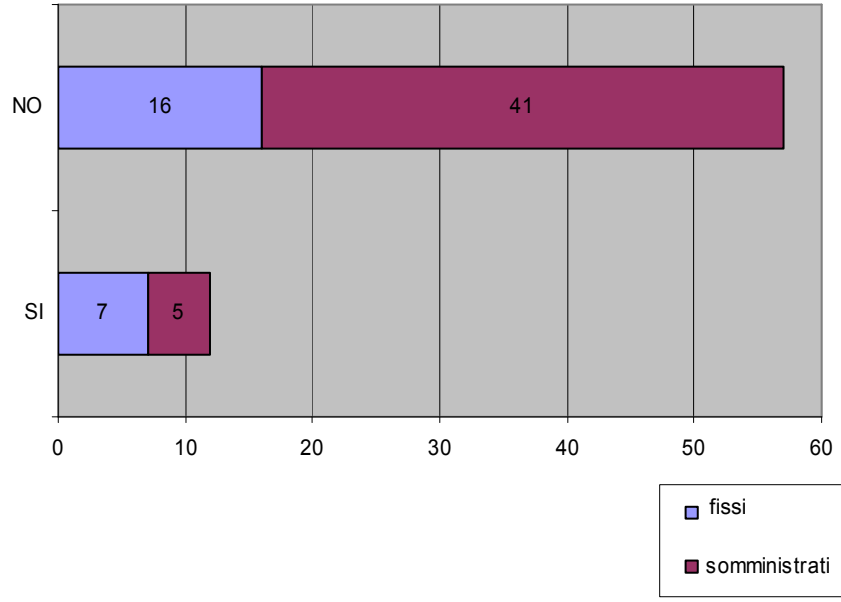
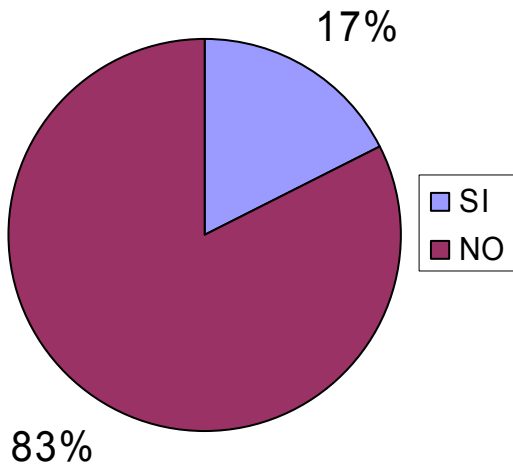
SINISTRA

al lavoro

Aprile 2009

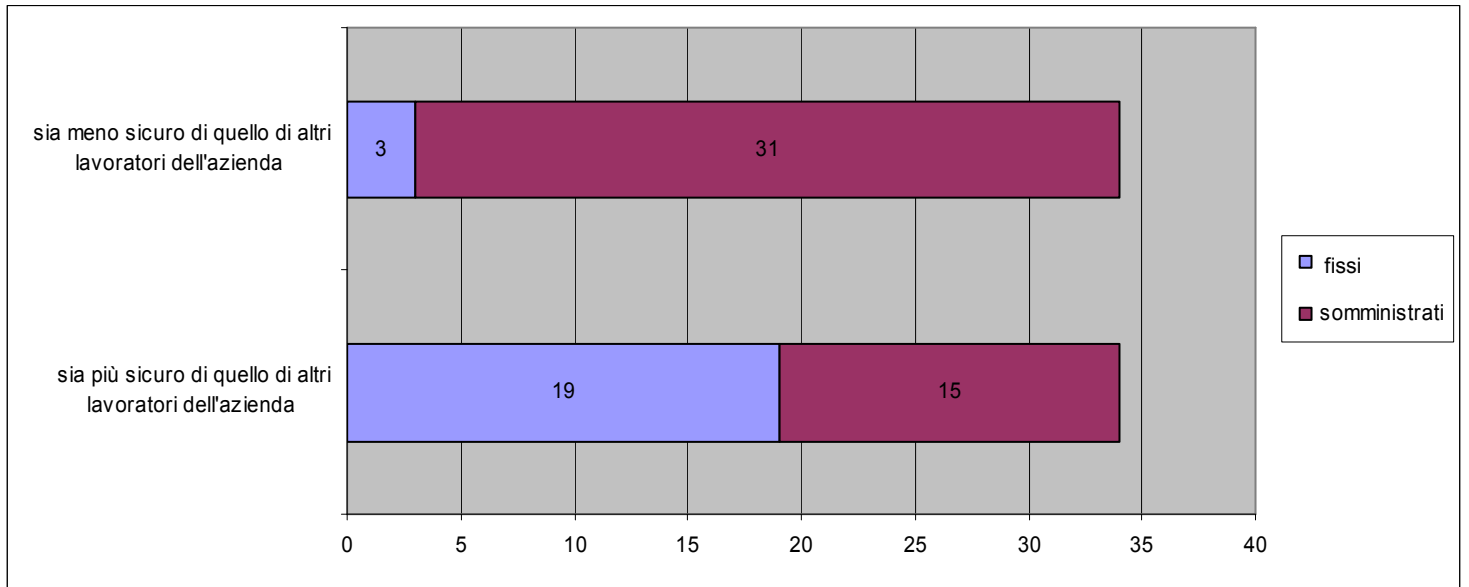


ritieni che il tuo posto di lavoro sia sicuro ?

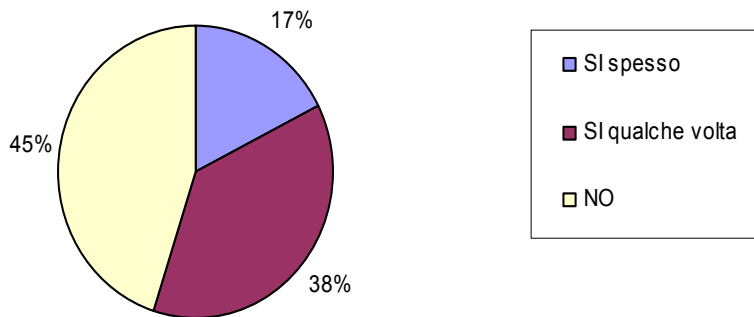


Più in particolare ritieni che?

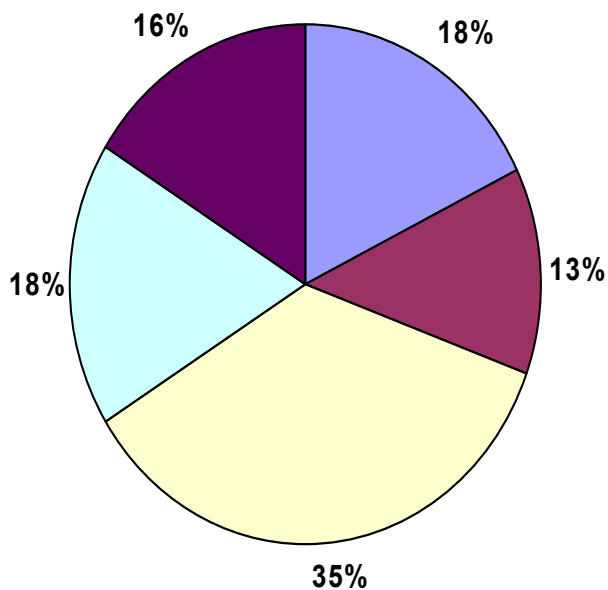
*ritieni che il tuo posto di lavoro sia sicuro ?
ci sono però le onde elettromagnetiche*



Ti capita di cambiare mansione nel corso della giornata o della settimana ?

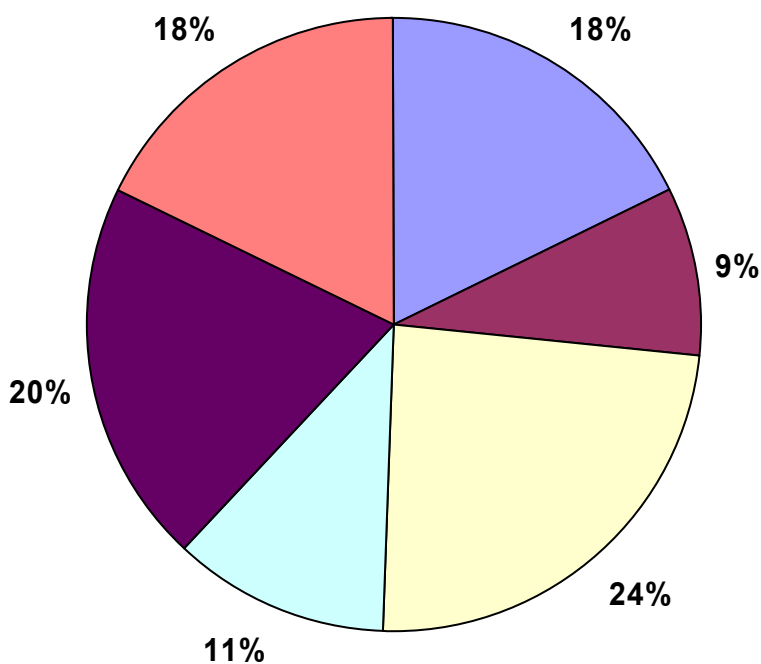


In questa fase di crisi economica, come pensi andrebbe difeso il reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro, in mobilità o disoccupati ?



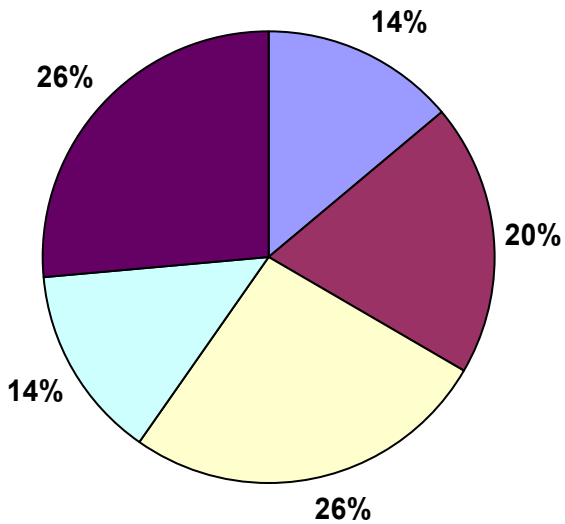
- basterebbe applicare bene gli strumenti che già esistono, come la Cassa Integrazione
- bisognerebbe aumentare il grado di copertura salariale della Cassa Integrazione e la durata della sua applicazione
- bisognerebbe estendere a tutti i lavoratori la possibilità di usufruire della Cassa Integrazione
- ci vorrebbe un "salario sociale" garantito a tutti quelli che (anche temporaneamente) si trovano senza lavoro
- altre risposte (specificare)

Qual è secondo te la miglior strategia che andrebbe perseguita a fronte della crisi di molte aziende ?



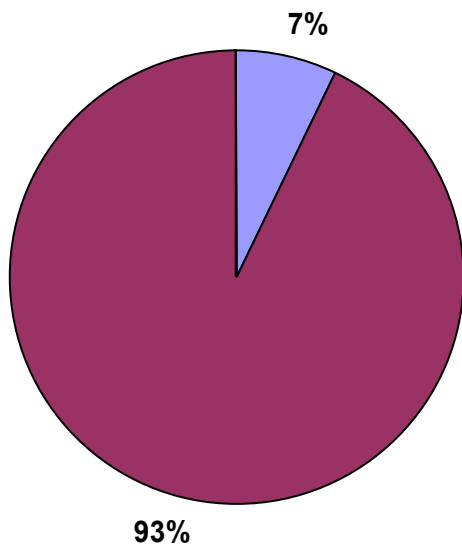
- cassa integrazione e mantenimento del posto di lavoro per tutti i lavoratori impiegati e salario sociale per i disoccupati
- assegno sociale per coloro che perdono il posto di lavoro e per i disoccupati (proposta Franceschini)
- riduzione dell'orario di lavoro e continuazione del rapporto di lavoro anche con una riduzione della paga e comunque con la CIG a rotazione per tutti
- riduzione dell'orario di lavoro e continuazione del rapporto di lavoro a parità di paga perché la crisi non è colpa dei lavoratori
- vertenze collettive per ottenere il contratto a tempo indeterminato per tutti i lavoratori interinali (proposta Piergiovanni Alleva)
- quando c'è un calo degli ordinativi sono i primi a doversene andare e vanno tutelati come gli altri disoccupati

Cosa pensi dei lavoratori immigrati ?



- tolgono lavoro agli italiani, tanto più in questo momento di crisi
- sono necessari all'economia, anche perché fanno lavori che gli italiani non vogliono più fare
- accettando salari e condizioni di lavoro peggiori, riducono il nostro potere contrattuale
- bisognerebbe lottare uniti con loro, per ottenere condizioni migliori per tutti

se nella tua azienda esistono lavoratori precari, ritieni che :



- siano una zavorra, che danneggia il potere contrattuale dei lavoratori
- sia necessario lottare insieme a loro per eliminare ingiuste differenze di trattamento e per difendere

Alcune domande del questionario prevedevano uno spazio per inserire commenti che non erano stati previsti tra le risposte proposte - questi commenti li abbiamo riportati a fianco dei grafici.

se nella tua azienda esistono lavoratori precari, ritieni che:

il più delle volte lavorano più i precari dei fissi

va bene così a tutti

dopo il precariato dovrebbero essere assunti

sono una risorsa

assumerli

non dovrebbero esistere

assumerli

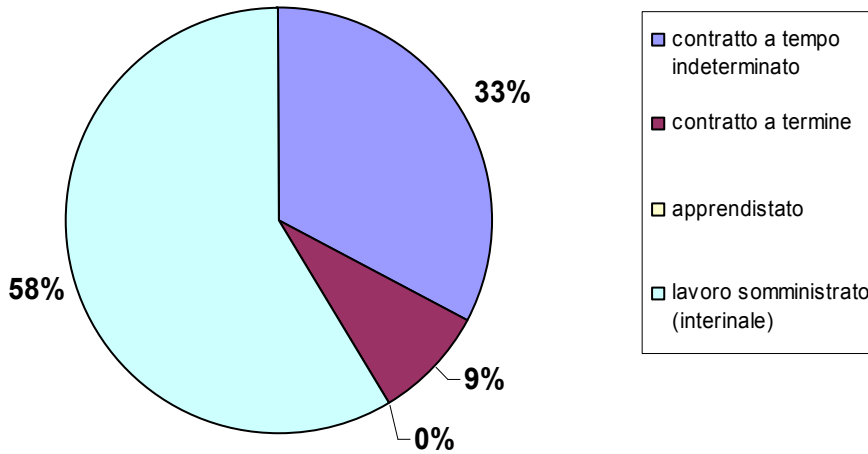
non si è combattuto in precedenza

sono tanti, abbassano la qualità e sono servili, quindi bloccano promozioni e premi

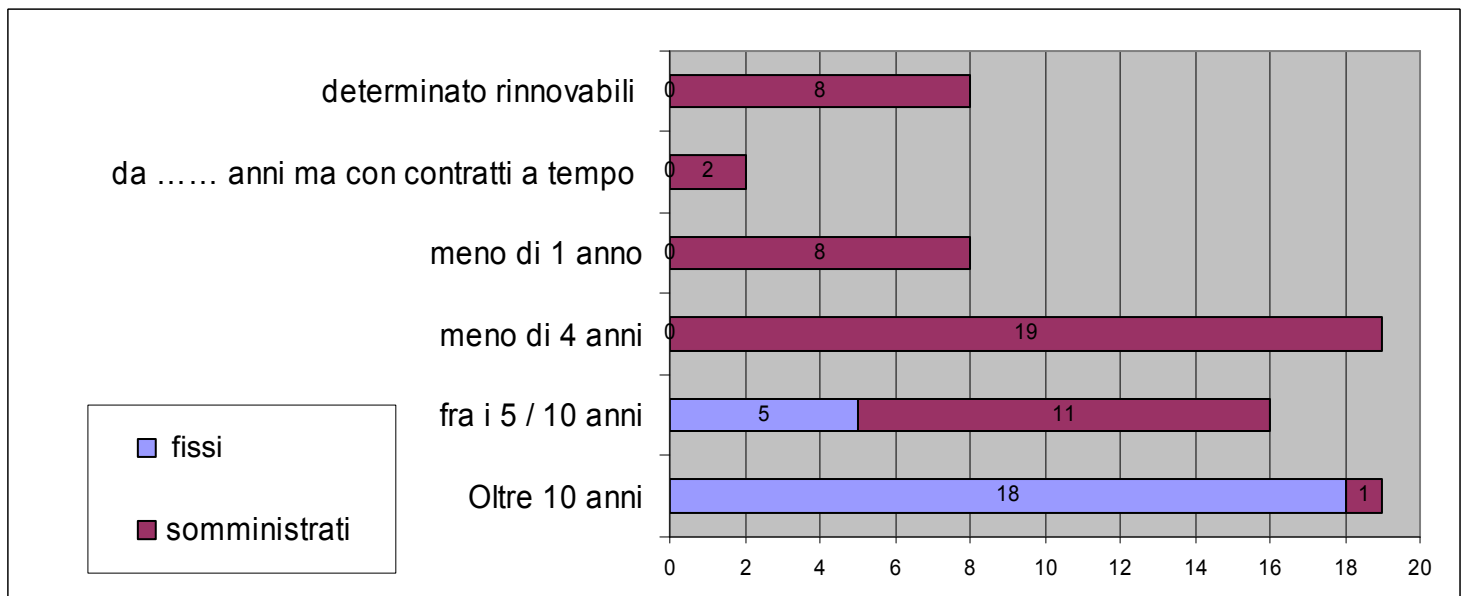
vengano assunti

sono superiori ai fissi, assolutamente indispensabili

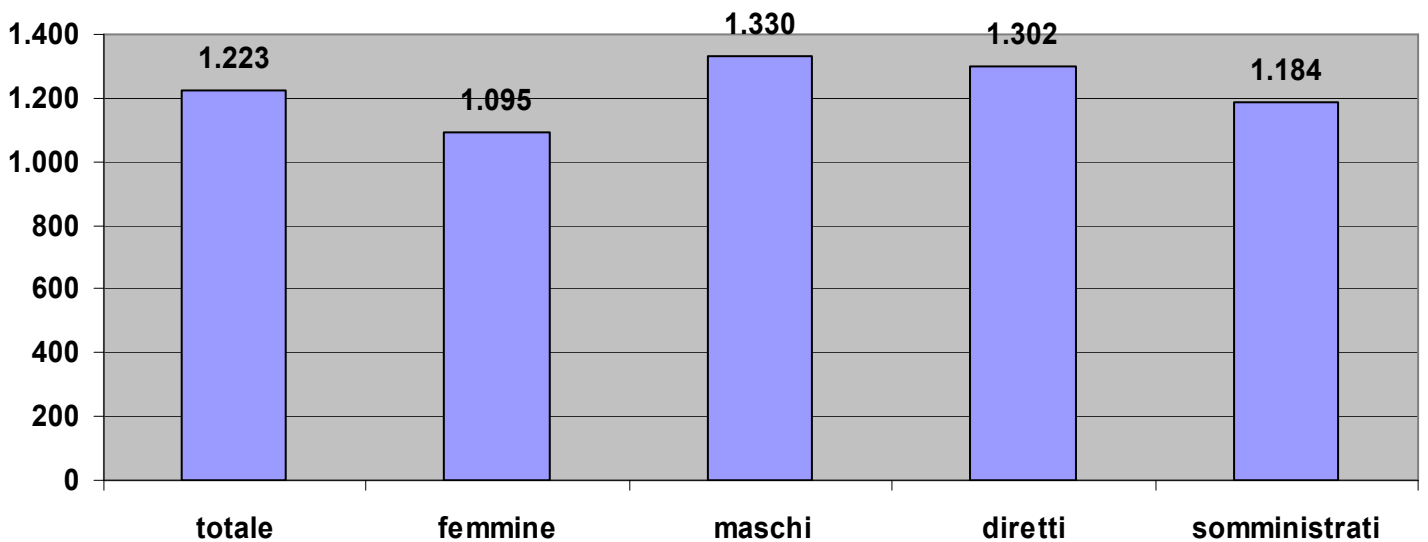
tipo di rapporto di lavoro



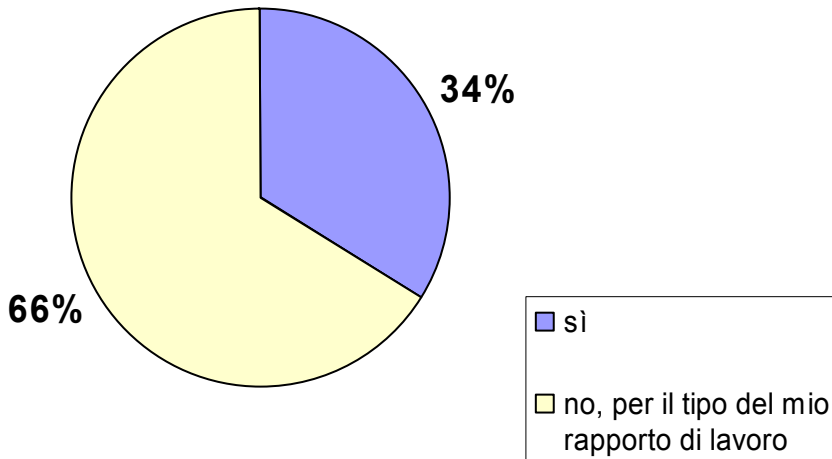
da quanto tempo lavori nella stessa azienda?



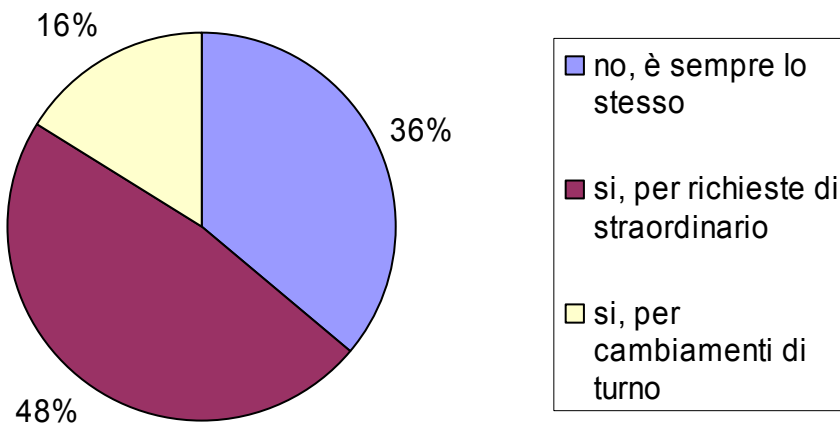
paga media



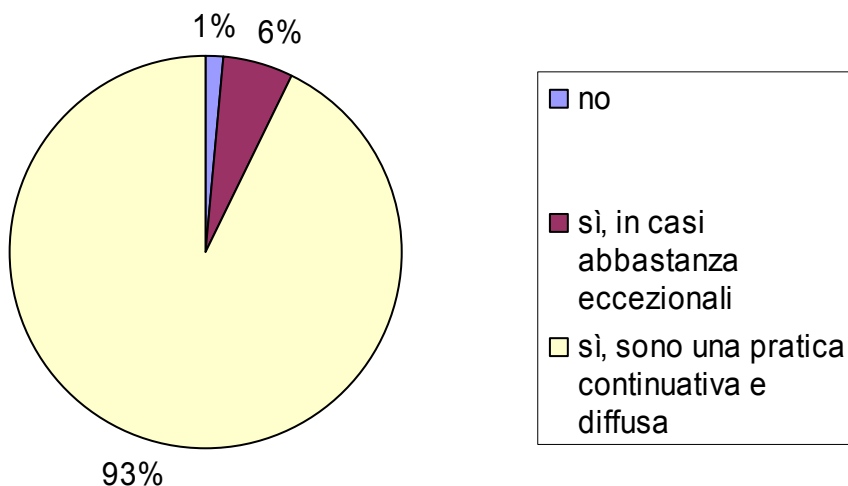
nel caso di difficoltà o crisi aziendale, puoi usufruire della Cassa Integrazione ?



il tuo orario di lavoro subisce variazioni ?



Negli ultimi tempi, nell'azienda si fanno straordinari ?



“Caro governo Prodi se provi a cambiare le leggi sul lavoro somministrato l’Alcatel abbandona l’Italia.” La leggenda metropolitana racconta che un dirigente dello stabilimento triestino si vantava di aver inserito questa “raccomandazione al Governo” durante un incontro al Ministero delle attività produttive.

Sui contratti a termine, sul lavoro interinale poggiano le attività produttive dell’Alcatel Lucent. Nello stabilimento di Trieste i dipendenti fissi (tempo indeterminato) sono 230 e i somministrati (interinali, a termine) attualmente sono circa 270 ma alla fine del 2008 arrivavano a 387. Le RSU con le quali abbiamo fatto una conferenza stampa per presentare i risultati dell’inchiesta, ci hanno detto che aver raccolto 70 questionari compilati sui 350 che abbiamo distribuito è un buon risultato e vuol dire che l’iniziativa ha suscitato interesse. Loro conoscono bene le difficoltà di fare sindacato in una fabbrica dove l’età media di quelli che hanno compilato i questionari è di 32 anni, lavoratori e lavoratrici giovani che conoscono bene i contratti a termine ma forse non conoscono la “scala mobile”.

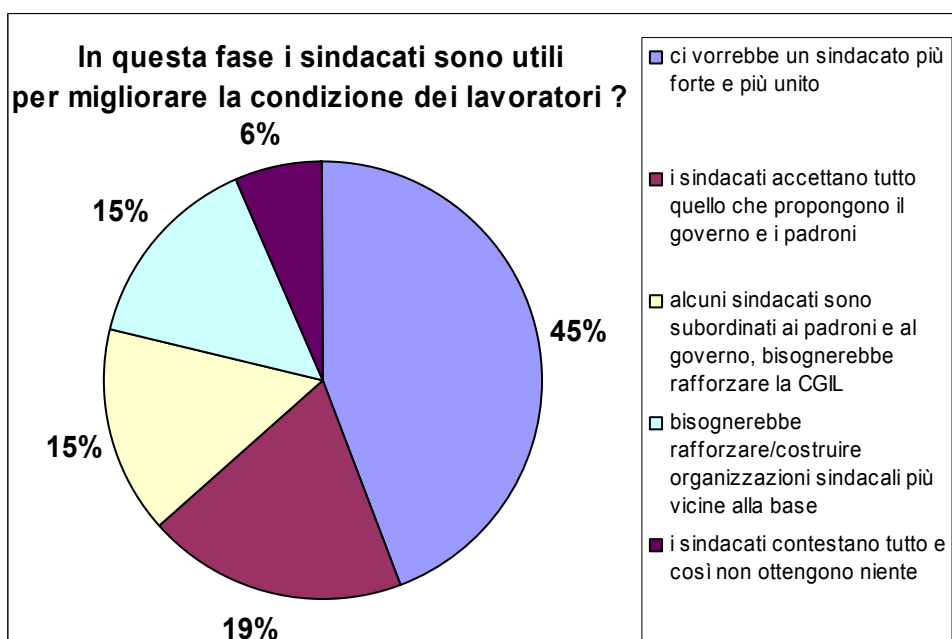
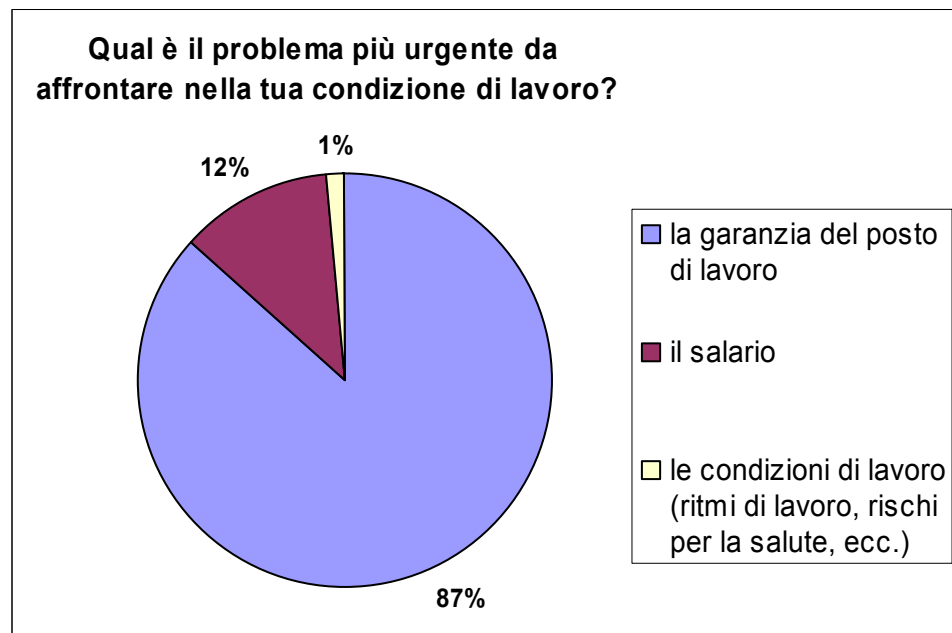
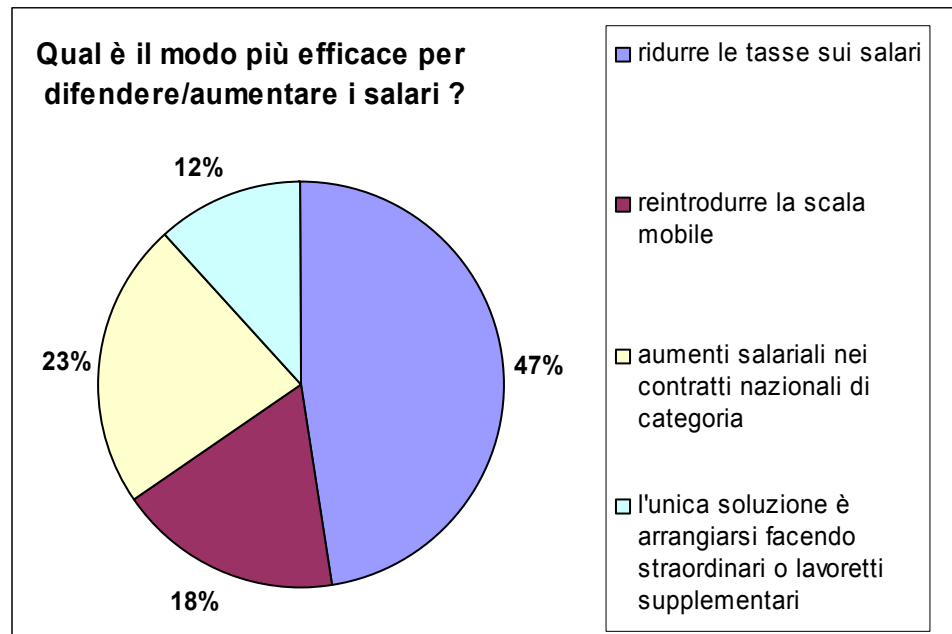
Ci sono interinali che lavorano in azienda da più di cinque anni eppure l’obiettivo del contratto fisso (indeterminato) non è il primo dei loro pensieri. Sono proprio i somministrati a dichiarare che il modo più efficace per difendere/aumentare il potere d’acquisto è quello di ridurre le tasse sui salari, una soluzione adatta a chi non ha progetti a lungo termine ma deve ottenere il massimo possibile nel periodo del suo contratto visto che non può essere certo che ci sarà un rinnovo. Conoscono bene le esigenze della competitività tra aziende anche perché sono molto simili ai meccanismi di competi-

zione tra lavoratori per ottenere il rinnovo del contratto che per alcuni è anche da mese in mese. Sono proprio i somministrati a grande maggioranza ad indicare come principale soluzione dei problemi occupazionali la necessità di licenziare i lavoratori inutili e menefreghisti. Questa indicazione trova favorevole il 27% tra i dipendenti fissi e ben il 37% degli interinali. Il ricorso agli straordinari è una pratica diffusa e continuativa, il processo produttivo è organizzato sui tre turni ed esiste il turno "shifftato" che prevede sabato e domenica lavorativi con altri due giorni della settimana di riposo (lun/mar oppure mer/gio). Il lavoro a turni e gli straordinari spiegano in buona parte la paga mensile media di 1.223 euro che risulta dai questionari compilati. Sul salario mensile risulta anche in questo caso una disparità di trattamento per cui le lavoratrici sia fisse che interinali ricevono tra i 100 e i 200 euro in meno dei colleghi maschi. In questo quadro gli annunci del Governo sui soldi stanziati per gli ammortizzatori sociali restano annunci, i novanta lavoratori/trici che non hanno visto rinnovato il contratto in questo inizio del 2009 non hanno visto nemmeno un euro.

Possiamo ipotizzare che l'interesse più diffuso e che può riunificare in una lotta comune dipendenti fissi e somministrati sia quello di tutelare e mantenere un legame con l'azienda durante la crisi, e quindi gli stanziamenti annunciati andrebbero impiegati per cassa integrazione a rotazione, per integrare i salari quando sia necessario ridurre l'orario di lavoro per tutti, nessun licenziamento e rinnovo dei contratti a termine.

Gruppo inchiesta P.R.C. Trieste

Da Liberazione 14 aprile 2009



Rifondazione, sondaggio tra i dipendenti Alcatel

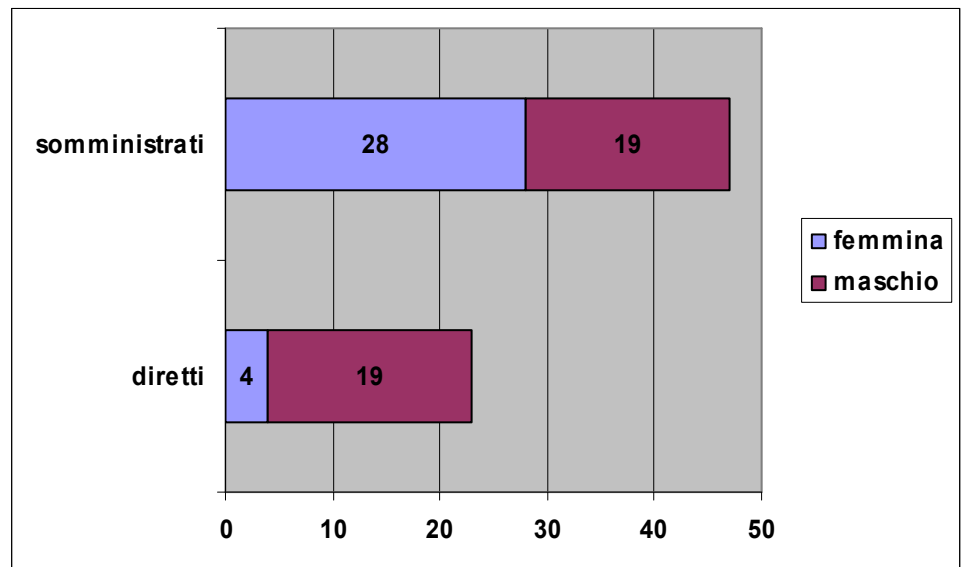
da IL PICCOLO 9 aprile 2009

Insicuri, sfiduciati, quasi rassegnati. Sono i lavoratori dell'**Alcatel** fotografati dall'indagine realizzata dal gruppo inchiesta di Rifondazione comunista. Un'indagine condotta attraverso questionari distribuiti e raccolti nel marzo scorso tra i dipendenti a tempo indeterminato e i «somministrati», gli ex interinali, attualmente in servizio nello stabilimento di Strada Monte d'Oro. Stando alle risposte fornite da 70 lavoratori, sui 490 totali, in **Alcatel** in questo momento c'è poco da stare allegri. Più del 50% del campione descrive l'azienda come una realtà in crisi. E in caso di difficoltà serie i somministrati, presenti nello stabilimento in numero superiore agli assunti, sanno di non avere diritto alla cassa integrazione, perché non prevista dal loro contratto di lavoro. Dal sondaggio emerge con chiarezza anche un ricorso massiccio al lavoro straordinario - ne fa abitualmente il 96% dei dipendenti e il 91% degli interinali -, e un uso sistematico del lavoro precario. C'è infatti chi lavora a contratto in **Alcatel** da più di cinque anni. «Ma il dato che, ad un prima lettura, forse colpisce di più è proprio il senso di frammen-

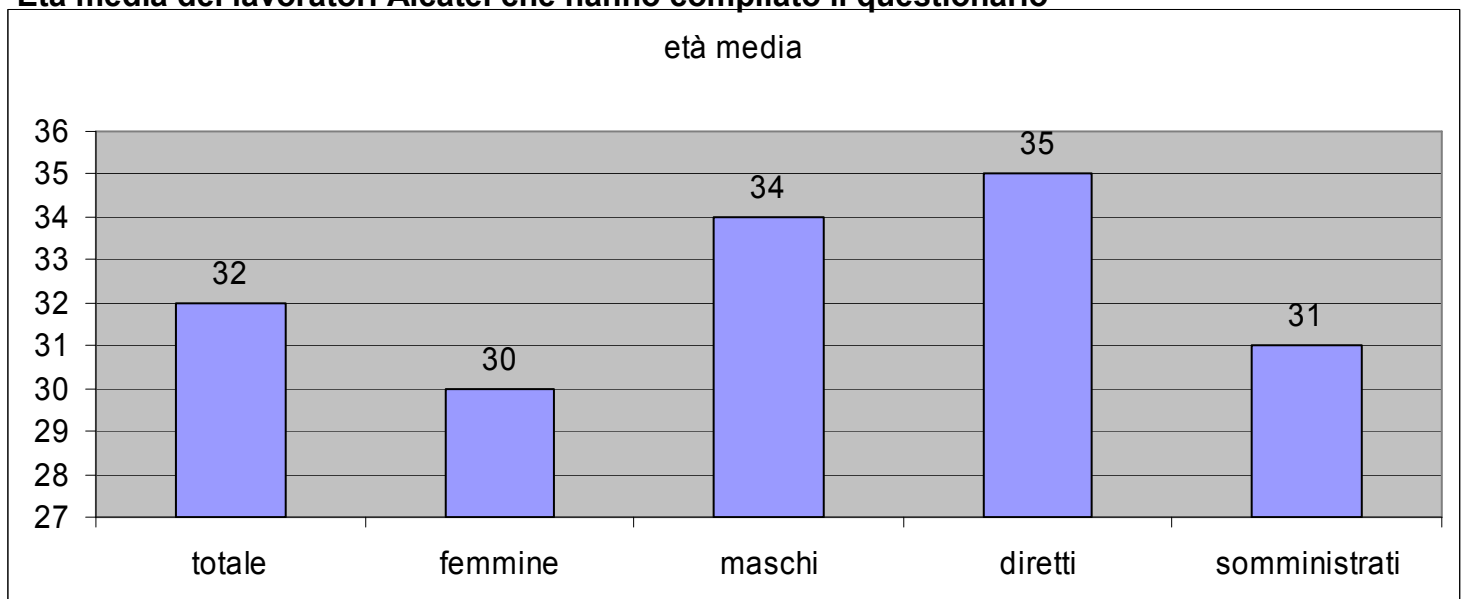
tazione e totale sfiducia che emerge dalle risposte - osserva il segretario provinciale di Rifondazione Igor Kocijancic -. Il 70% degli assunti e l'89% dei precari ritiene di non avere un posto sicuro. E di fronte a questa prospettiva appena il 24% del campione considera nella lotta sociale la soluzione migliore per superare le difficoltà. In molti casi, addirittura, le soluzioni

non si individuano nemmeno, per effetto di una sorta di rassegnazione. In una situazione simile può capitare che si sviluppino anche un clima di ostilità verso gli immigrati: il 14% del campione ritiene infatti che tolgano il lavoro agli italiani. Il quadro che emerge insomma - conclude Kocijancic - è sconsolante e deve farci riflettere sulla percezione della crisi».

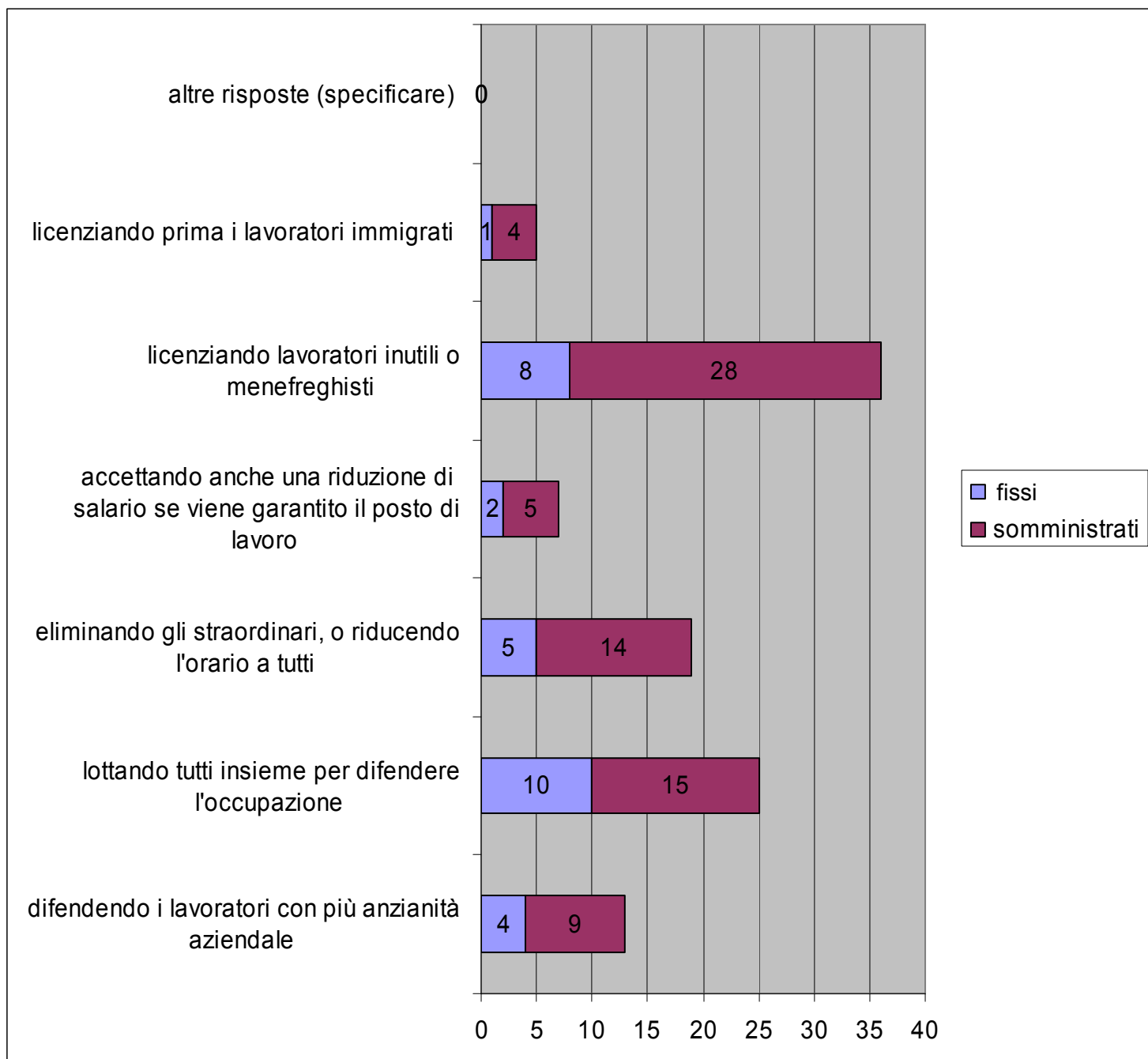
Lavoratori che hanno compilato il questionario divisi per genere



Età media dei lavoratori Alcatel che hanno compilato il questionario



Se ci sono rischi di riduzione dell'occupazione nella tua azienda, come pensi che dovrebbero essere affrontati ?



se ci sono rischi di riduzione dell'occupazione nella tua azienda, come pensi che dovrebbero essere affrontati ?

licenziamento dirigenti

tenendo la produzione in italia

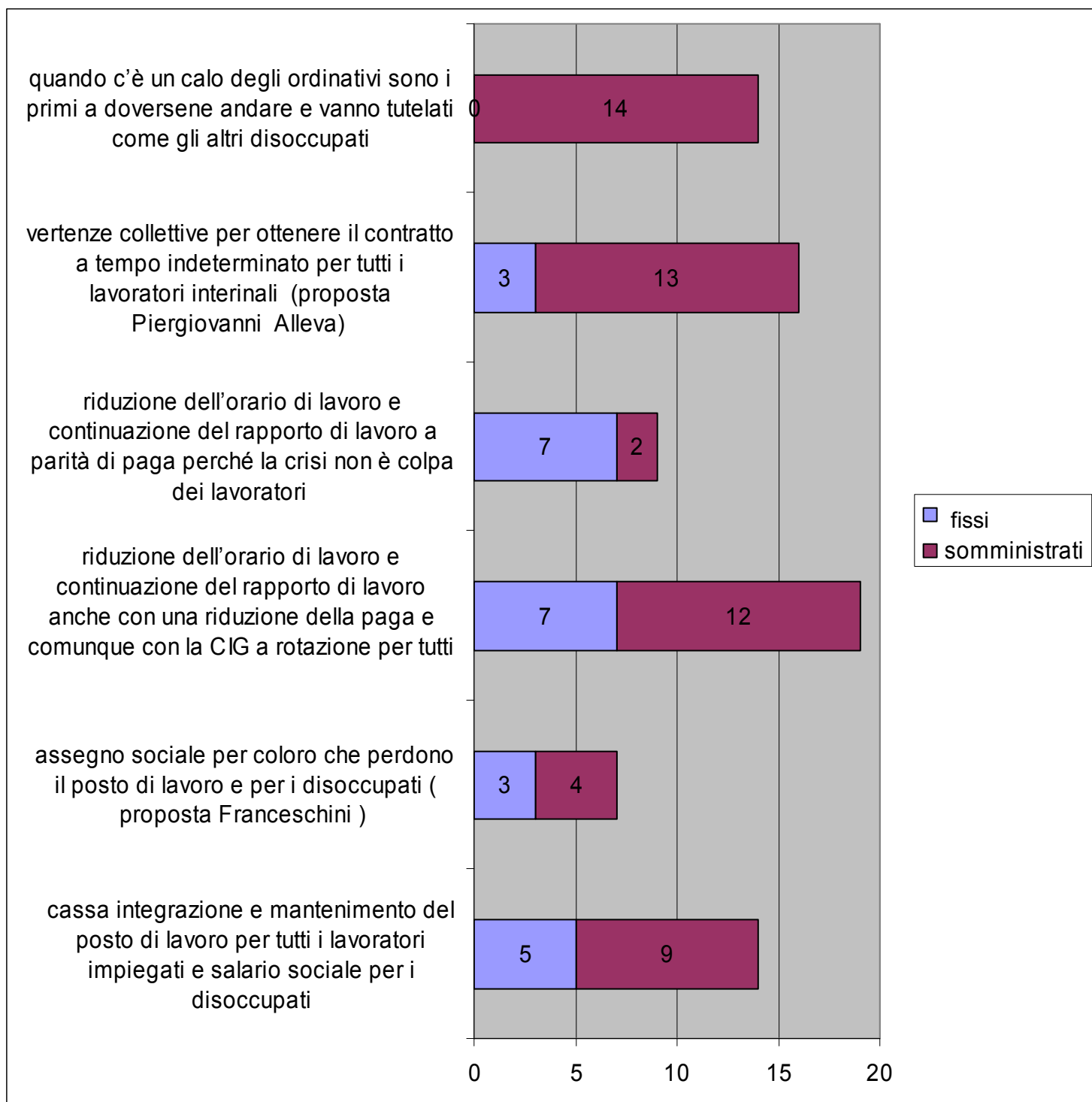
piu tutela

andare altrove

dfendere professionalità migliori e anzianità

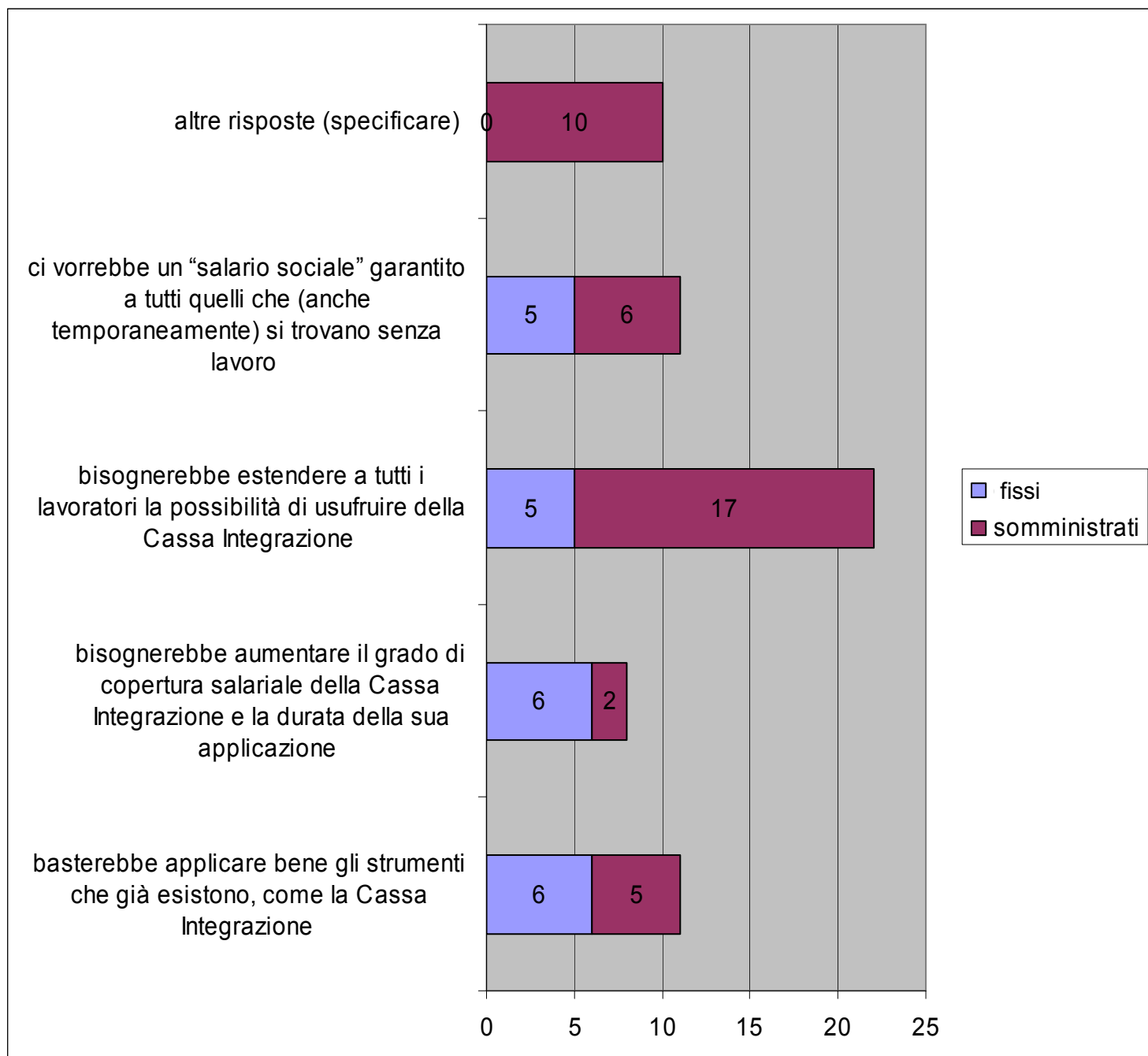
Quale è secondo te la miglior strategia che andrebbe perseguita

a fronte della crisi di molte aziende ?



**qual è secondo te la miglior strategia che andrebbe perseguita a fronte della crisi di molte aziende ?
chi ha preso i soldi li deve restituire**

In questa fase di crisi economica, come pensi andrebbe difeso il reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro, in mobilità o disoccupati ?



in questa fase di crisi economica, come pensi andrebbe difeso il reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro, in mobilità o disoccupati ?

con più onestà

togliendo la paga al governo e darla a loro

cassa integrazione per i precari

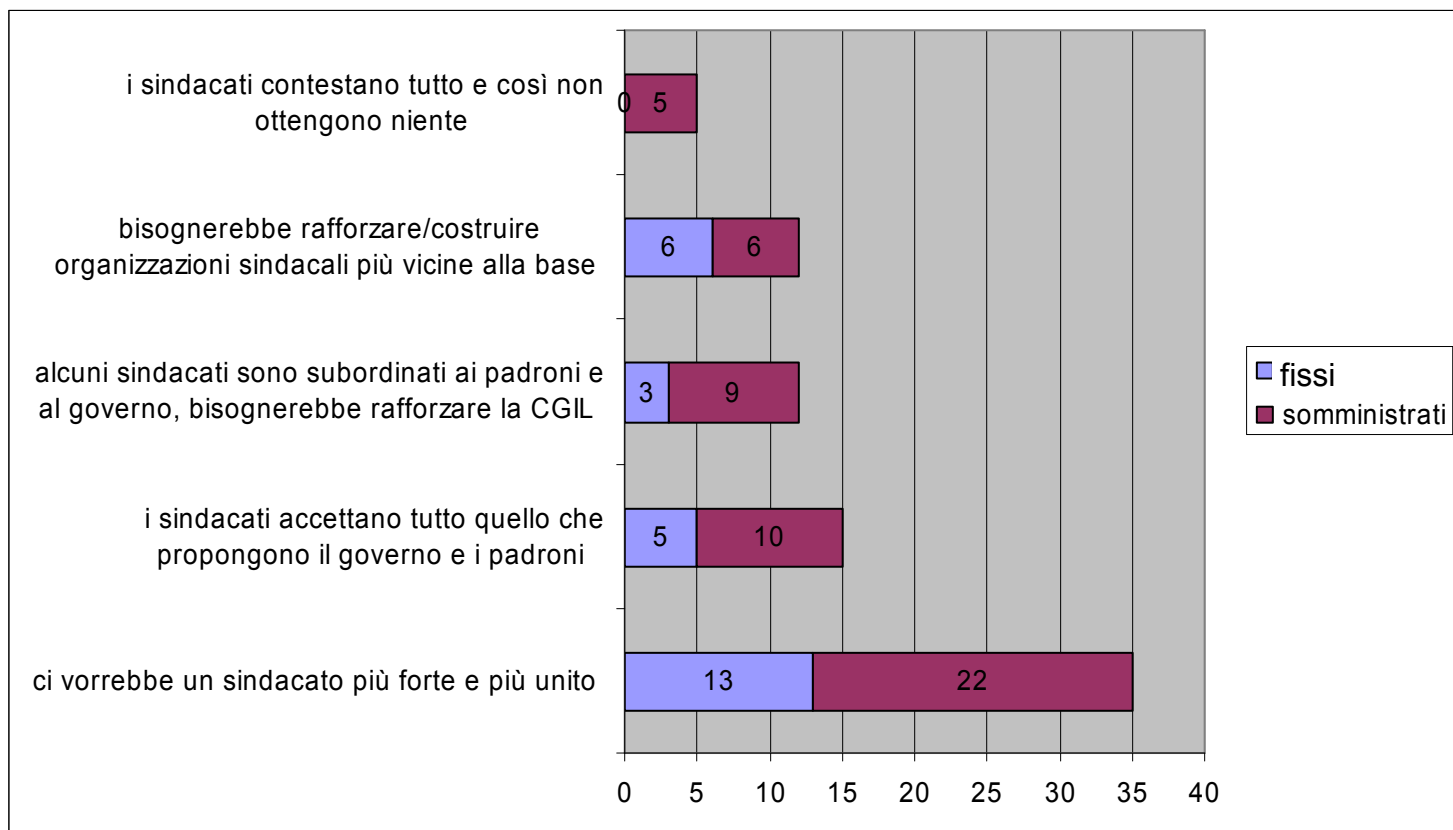
usare denaro pubblico per politiche di sostegno alla disoccupazione

far pagare alle multinazionali subito i debiti

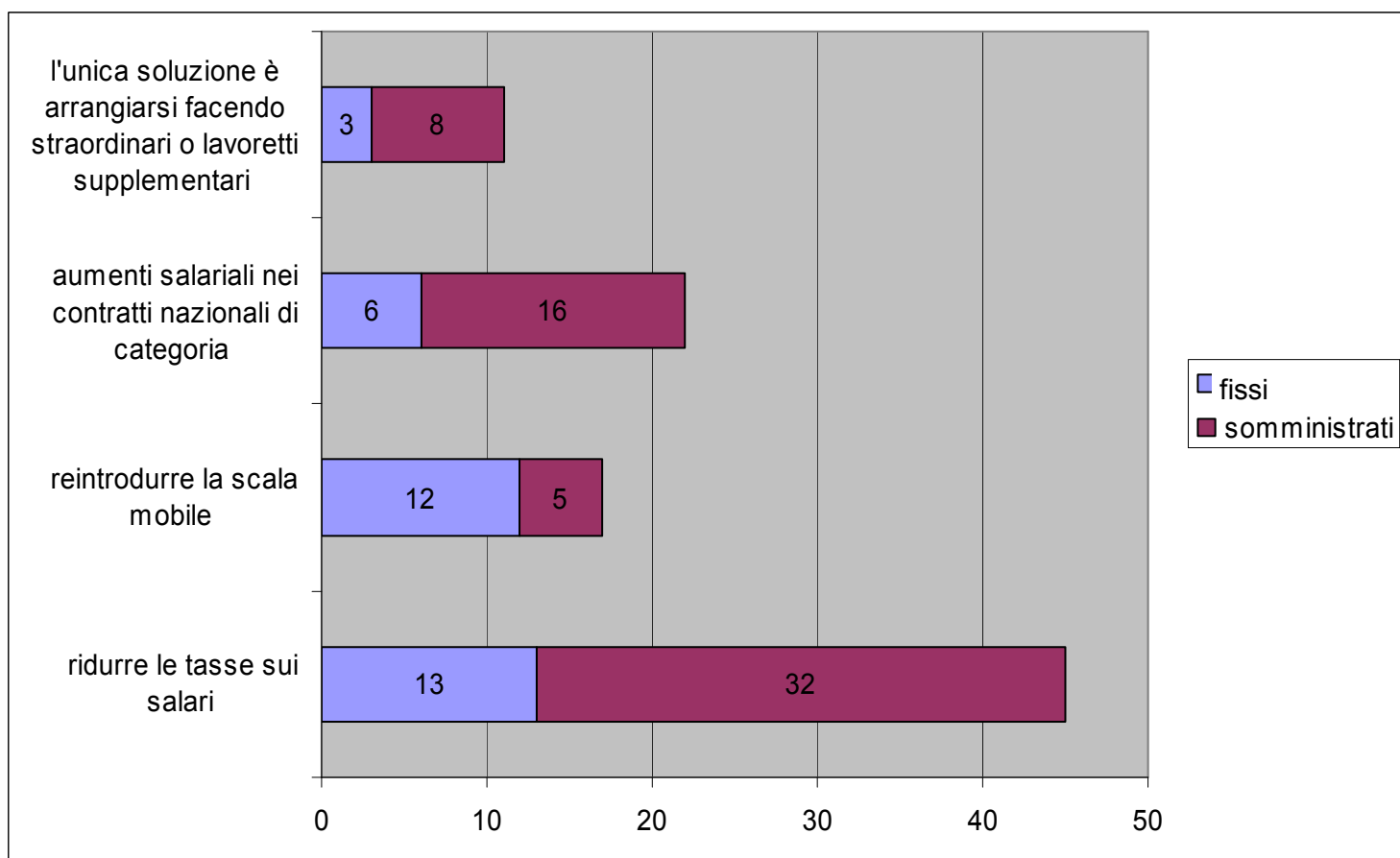
tagliare le spese ai parlamentari ed aumentare così la cassaintegrazione

bisognava che lo stato lavorasse da prima sulla crisi annunciata

In questa fase i sindacati sono utili per migliorare la condizione dei lavoratori ?



Qual è il modo più efficace per difendere/aumentare i salari ?



qual è il modo più efficace per difendere/aumentare i salari?

onestà da parte di tutti